



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TPIS028009: I.I.S. "S.CALVINO - G. B. AMICO"

Scuole associate al codice principale:

TPRI028011: IPIA I.P.S.I.A. "C. MONTELEONE"
TPRI028022: I.P.S.I.A."C.MONTELEONE" SEDE CARCERARIA
TPTD02801G: I.T.C. I.T.E. "S.CALVINO" TRAPANI
TPTL028012: I.T.G. I.T.T. "G.B. AMICO" TRAPANI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti

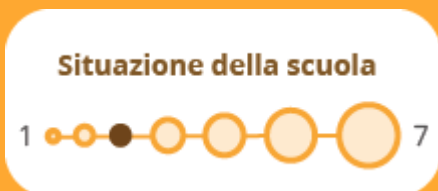


nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita non è del tutto in linea con i riferimenti nazionali per diversi anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti sospesi in giudizio va ridotta, soprattutto all'Ipsia. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (60-70) è ancora alta. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (81-100 e lode) va decisamente migliorata all'PSIA.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI non è sempre in linea con quello delle



scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni ed è sensibilmente inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in poche è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore rispetto ai riferimenti, mentre è più alta all'interno delle classi. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali, ma la situazione va migliorata



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti che si inseriscono nel mondo del lavoro sono soddisfacenti, ma sono da migliorare. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi è ancora bassa e i risultati universitari non sono soddisfacenti. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della meta dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è complessivamente inferiore rispetto ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio soltanto parzialmente. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica non è sempre condivisa tra i docenti in modo adeguato. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti in modo sistematico. La scuola realizza interventi anche specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi, in generale, risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono a disposizione di tutte le classi e la maggior parte delle classi ne fanno uso. Nelle classi, si utilizzano metodologie diversificate. In molte classi, si lavora per gruppi, si utilizzano le nuove tecnologie e si realizzano progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono nel complesso positive. I conflitti con gli studenti non sono sempre gestiti con modalità adeguate ed efficaci.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono nel complesso adeguate. All'IPSIA, per la presenza di sacche di disagio socio-culturale piuttosto spiccato, la situazione è da migliorare. In generale le attività didattiche sono di adeguata qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è strutturata a livello di scuola. Gli interventi di recupero e potenziamento nel lavoro d'aula sono diffusi, ma la situazione è da migliorare. La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per buona parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



La scuola realizza diverse attività finalizzate a orientare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate anche se sono da migliorare le collaborazioni con i docenti del I grado. Gli studenti dell'ultimo anno partecipano alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario. La scuola realizza attività di orientamento verso le realtà produttive e professionali del territorio. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate e valutate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio di alcune delle attività da monitorare, ma è necessario potenziare tale attività di monitoraggio. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Le spese definite nel Programma



annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, tramite uno strumento strutturato. Sulla base delle risorse a disposizione, la scuola realizza iniziative formative di buona qualità che rispondono ai bisogni formativi del personale. La scuola stimola i docenti a partecipare a iniziative formative organizzate dal Polo provinciale, a livello centrale, PNSD e/o da altri enti, attraverso una informazione costante sulle opportunità formative offerte. Gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti che producono materiali. Molti docenti condividono materiali di vario tipo, ma la situazione deve essere migliorata. Da migliorare la formazione dei docenti sulla didattica e la valutazione per competenze, sull'uso delle tecnologie in ambito didattico e professionale e sulle metodologie didattiche innovative e inclusive. Da migliorare la formazione degli assistenti amministrativi sulle procedure di acquisto di beni e servizi, sulla trasparenza e la pubblicità degli atti e su alcuni processi per la digitalizzazione dei processi amministrativi.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha un numero significativo collaborazioni con soggetti esterni, ma si deve ulteriormente migliorare. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La partecipazione dei genitori alla vita della scuola è molto scarsa ed è certamente da migliorare.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti degli studenti in tutte le classi

TRAGUARDO

- Ridurre di almeno il 2% gli studenti con sospensione del giudizio - Riduzione degli abbandoni e della dispersione scolastica del 2% - Ridurre il numero di studenti che cambiano scuola - Aumento della % di studenti con media dei voti > 7 - Aumento della percentuale di studenti che agli Esami di Stato riportano voti nelle fasce 91-100 e 100



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare il sistema di somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere la documentazione e la condivisione di percorsi e di buone pratiche, fra i docenti, sulla valutazione formativa
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere la progettazione di percorsi specifici per la valorizzazione delle eccellenze
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare la progettazione di percorsi specifici curriculari ed extracurriculari, per il recupero degli apprendimenti
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare la realizzazione di progetti di internazionalizzazione e mobilità
6. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare percorsi per la certificazione in Lingua Inglese e diffondere la cultura della certificazione linguistica
7. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare una progettualità partecipata e condivisa attraverso la costituzione di gruppi di lavoro per l'elaborazione di un curricolo specifico per ogni indirizzo di studio
8. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving
9. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle competenze digitali
10. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo dell'autonomia, nonché della



- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
11. Ambiente di apprendimento
Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica
12. Ambiente di apprendimento
Potenziamento delle dotazioni tecnologiche della scuola (sia delle classi sia dei laboratori)
13. Ambiente di apprendimento
Potenziamento della connettività
14. Ambiente di apprendimento
Attuare modalità di flessibilità didattica e organizzativa, per ottimizzare l'attuazione di didattiche innovative
15. Inclusione e differenziazione
Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo
16. Inclusione e differenziazione
Potenziare i percorsi di recupero in itinere degli apprendimenti
17. Inclusione e differenziazione
Favorire l'inclusione anche degli studenti meno scolarizzati
18. Inclusione e differenziazione
Favorire nei docenti una preparazione sulla didattica inclusiva anche attraverso appositi corsi di formazione
19. Inclusione e differenziazione
Rafforzare il valore educativo della promozione delle eccellenze con processi virtuosi di confronto e competizione, coinvolgendo gli studenti in percorsi di studio di elevata qualità, per offrire occasioni di approfondimento
20. Continuità e orientamento
Promuovere azioni di collegamento didattico con le scuole medie di I grado
21. Continuità e orientamento
Potenziare la collaborazione didattica con il I ciclo anche attraverso l'elaborazione di un curriculum specifico per ogni indirizzo di studio orientato alla verticalizzazione con le scuole medie di I grado
22. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Promuovere la sperimentazione di una diversa strutturazione dell'orario scolastico e la progettazione di attività per classi parallele e/o aperte
23. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Potenziare la dotazione tecnologica delle classi e dei laboratori
24. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca e la produzione di strumenti di lavoro adeguati ed efficaci
25. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Promuovere la formazione dei docenti sulla valutazione formativa
26. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Promuovere la formazione dei docenti sull'uso adeguato delle tecnologie
27. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Promuovere la formazione dei docenti su didattica e metodologie inclusive
28. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Promuovere la formazione dei docenti sulla didattica per competenze e sulla relativa valutazione



29. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incrementare la percentuale di docenti che partecipano ad iniziative di formazione in relazione agli obiettivi del PTOF
30. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare il dialogo con i genitori soprattutto per i casi problematici e a rischio dispersione scolastica





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i punteggi nelle prove standardizzate nazionali

TRAGUARDO

- Innalzare i punteggi in Italiano, Matematica e Inglese, in modo da essere in linea con i riferimenti - Ridurre la variabilità interna alle classi negli esiti rilevati nelle prove standardizzate nazionali - Diminuire del 2% le valutazioni collocate nei livelli più bassi e aumentare almeno del 2% le valutazioni collocate nei livelli più alti



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare il sistema di somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare la progettazione di percorsi specifici curriculari ed extracurriculari, per il recupero degli apprendimenti
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere l'inserimento di specifiche attività didattiche orientate ad affrontare le prove Invalsi
4. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving
5. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo dell'autonomia, nonché della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
6. **Ambiente di apprendimento**
Attuare modalità di flessibilità didattica e organizzativa, per ottimizzare l'attuazione di didattiche innovative
7. **Inclusione e differenziazione**
Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo
8. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare i percorsi di recupero in itinere degli apprendimenti
9. **Inclusione e differenziazione**
Favorire l'inclusione anche degli studenti meno scolarizzati
10. **Inclusione e differenziazione**
Favorire nei docenti una preparazione sulla didattica inclusiva anche attraverso appositi corsi di



formazione

11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere la sperimentazione di una diversa strutturazione dell'orario scolastico e la progettazione di attività per classi parallele e/o aperte
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca e la produzione di strumenti di lavoro adeguati ed efficaci
13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione dei docenti su didattica e metodologie inclusive
14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione dei docenti sulla didattica per competenze e sulla relativa valutazione
15. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incrementare la percentuale di docenti che partecipano ad iniziative di formazione in relazione agli obiettivi del PTOF
16. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere un approccio positivo per affrontare le Prove Invalsi e le prove comuni per classi parallele, attraverso la diffusione di informazioni corrette ed efficaci
17. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare il dialogo con i genitori soprattutto per i casi problematici e a rischio dispersione scolastica





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza Migliorare il rispetto delle regole di Istituto al fine di contenere le sanzioni disciplinari

TRAGUARDO

Ridurre di almeno il 2% il numero di sanzioni disciplinari



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere percorsi formativi per potenziare la consapevolezza sull'importanza del rispetto delle regole e promuovere attività di cittadinanza attiva
2. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo dell'autonomia, nonché della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica
4. **Inclusione e differenziazione**
Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo
5. **Inclusione e differenziazione**
Favorire l'inclusione anche degli studenti meno scolarizzati
6. **Inclusione e differenziazione**
Favorire nei docenti una preparazione sulla didattica inclusiva anche attraverso appositi corsi di formazione
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca e la produzione di strumenti di lavoro adeguati ed efficaci
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione dei docenti su didattica e metodologie inclusive
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Predisporre azioni che rafforzino la partecipazione formale dei genitori alla gestione della scuola
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare il dialogo con i genitori soprattutto per i casi problematici e a rischio dispersione scolastica





PRIORITÀ

Potenziare la capacità della scuola di valutare le competenze chiave europee

TRAGUARDO

Elaborare griglie di valutazione condivise per valutare le competenze chiave europee di ogni studente



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
Favorire nei docenti una preparazione sulla didattica inclusiva anche attraverso appositi corsi di formazione
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere la sperimentazione di una diversa strutturazione dell'orario scolastico e la progettazione di attività per classi parallele e/o aperte
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca e la produzione di strumenti di lavoro adeguati ed efficaci
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione dei docenti sulla valutazione formativa
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione dei docenti sulla didattica per competenze e sulla relativa valutazione
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incrementare la percentuale di docenti che partecipano ad iniziative di formazione in relazione agli obiettivi del PTOF



PRIORITÀ

Potenziare le life skills degli studenti

TRAGUARDO

Migliorare il livello di competenza sulle life skills degli studenti anche attraverso il potenziamento dei percorsi PCTO e Apprendistato di I livello



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem



- solving
2. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle competenze digitali
 3. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo dell'autonomia, nonché della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
 4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica
 5. **Continuità e orientamento**
Promuovere azioni efficaci di collegamento con il mondo universitario, del lavoro e delle professioni
 6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare la comunicazione interna ed esterna
 7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Intensificazione dei rapporti con associazioni culturali presenti sul territorio per la realizzazione di attività tese al potenziamento delle competenze chiave
 8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Aumentare il numero di Protocolli d'Intesa per i percorsi di Apprendistato di I livello





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Migliorare la capacità della scuola di monitorare i risultati a distanza dei propri studenti per supportare il Miglioramento continuo anche attraverso l'aggiornamento del curriculum degli indirizzi di studio

TRAGUARDO

Elaborare un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza, affinché i dati diventino strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento
Implementare un monitoraggio strutturato dei risultati a distanza dei diplomati



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

E' volontà della scuola contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica e garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo anche mediante la riorganizzazione/riqualificazione degli spazi e degli arredi didattici, nonché il potenziamento della dotazione tecnologica sia per le aule sia per i laboratori. Si intende, inoltre, rendere operativa un'organizzazione orientata alla flessibilità, diversificazione, anche attraverso un processo di potenziamento che riguarda l'utilizzo delle risorse e delle strutture, con l'ampliamento di tecnologie e metodologie innovative e una efficace collaborazione con il contesto territoriale. E', inoltre, volontà della scuola spostare la curva degli apprendimenti degli alunni verso l'alto. L'elaborazione di un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza renderebbe operativo uno strumento per la revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum. La scelta delle priorità relativamente alle competenze chiave europee ha lo scopo di migliorare la qualità del processo di insegnamento/apprendimento affinché le competenze in uscita degli studenti rispondano in modo più adeguato all'ingresso nel mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi post-diploma.